



Città di Guidonia Montecelio

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione ai sensi dell'Art.26, comma 3, d. lgs. 81/08 e s.m.i.presso le **seguenti sedi** :

Oggetto Appalato: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio.

Durata dell'Appalto: 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni.

Rif. Appalto: [REDACTED]

Revisione del documento n°0 del [REDACTED]

Istituto	Via	Tipologia	Comune/Frazione
G. GARIBALDI	Via Todini	Infanzia/primaria	SETTEVILLE
G. GARIBALDI	Via Appiano	primaria	MARCO SMONE
DON L. MILANI	Via Marco Aurelio	primaria	GUIDONIA
DON L. MILANI	Via Colleferro	infanzia	GUIDONIA
G. MONTELUCCI	Via Rosata	Infanzia/primaria	COLLEFIORITO
G.MONTELUCCI	Via Albuccione	Infanzia/primaria	ALBUCCIONE
LEONARDO DA VINCI	Via G. Douhet	primaria	GUIDONIA
LEONARDO DA VINCI	Via Baden Powel	Infanzia/primaria	GUIDONIA
LEONARDO DA VINCI	Via G. Verdi	infanzia	GUIDONIA
EDUARDO DE FILIPPO	Via Monte Bianco	primaria	COLLEVERDE
EDUARDO DE FILIPPO	Via Gran Paradiso	infanzia	COLLEVERDE
EDUARDO DE FILIPPO	Via Lamarmora	Infanzia/primaria	VILLANOVA
EDUARDO DE FILIPPO	Via Q. Sella	primaria	VILLANOVA
ALBERTO MANZI	Via Palermo	infanzia /primaria	VILLALBA
ALBERTO MANZI	Via Rieti	primaria	VILLALBA
GIOVANNI XXIII	via Colle Mitriano	Infanzia/primaria	LA BOTTE
GIOVANNI XXIII	via Mazzini	primaria	VILLANOVA
MONTECELIO	Via T. Sperandio	infanzia	MONTECELIO
MONTECELIO elementare I e 2 piano	Via Nuova	primaria	MONTECELIO



Sommario

Premessa	4
Iter procedurale	5
Dati Stazione Appaltante (committente).....	6
Generalità azienda.....	6
Figure aziendali referenti per il contratto	6
NORME DI PREVENZIONE GENERALI	7
NORME DI EMERGENZA GENERALI	7
DATI SEDI (vedi Allegati per le sedi oggetto dell'appalto)	8
Generalità sede.....	8
Dati sicurezza	8
Informazioni generali del sito interessato dai lavori	8
PARTE 2 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO.....	10
Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto	10
Tabella 1: Aree di lavoro.....	10
Descrizione delle singole fasi di lavoro.....	10
TABELLA 2: Fasi di Lavoro	10
ASSOCIAZIONE FASI AD AMBIENTI DI LAVORO	10
Tabella 3: codici associazioni Fasi di lavoro/Aree di lavoro	11
Eventuali attività pericolose per lo svolgimento delle quali è necessaria una specifica autorizzazione:	11
Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sulle attività oggetto dell'appalto	11
Tabella 4 Rischi Fasi dovuti al Soggetto Ospitante	11
Parte 3 - NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA GENERALI ED ADOTTATE PRESSO L'AZIENDA.....	12
NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA SPECIFICHE A CURA DEL DL OSPITANTE	12
PARTE 4 - VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITA' INTERFERENZIALI	12
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA SPECIFICI ED INDOTTI.....	12
Tabella 5 Rischi -Soggetti causa del rischio	12
INDIVIDUAZIONE DELLE SOVRAPPOSIZIONI SPAZIO-TEMPORALI	14
Tabella 6: arco temporale interferenze	14
Interferenze temporale MENSILE.....	14
C) Valutazione dei rischi da interferenza standard	16
Matrice di valutazione del rischio $R_1 = P_1 \times D_1$	16
Tabella 10 Probabilità	17
Tabella 11 Gravità	18
Tabella 12 valutazione dei rischi interferenziali	18
Identificazione delle misure preventive e protettive	20
Tabella 13 Misure interferenziali per salute e sicurezza e a carico dell'Appaltatore	20
Stima dei costi interferenziali per la salute e sicurezza	26



Città di Guidonia Montecelio

Appalto: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio –
Per la durata di 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni. Revisione n°0 del [REDACTED]

Tabella 14 Stima dei costi per la sicurezza dovuti per possibili interferenze	26
– costo annuale per sede	26
Tabella 15 costi interferenziali totali appalto	28
Coordinamento delle fasi lavorative	28
ATTIVITÀ SVOLTA DALL'OPERATORE ECONOMICO	31
Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto	31
Altre informazioni	32
Allegati:	34
Allegato 1 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ	35
Allegato 2 - VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO/SOPRALLUOGO PREVENTIVO	37



Premessa

Tra gli obiettivi generali del presente documento **DUVRI preliminare (rev,0)**, propedeutici alla stesura successive del documento (**cura dei Datori di Lavoro delle sedi oggetto dell'appalto**), vi sono:

- evidenziare le aree presumibili d'interferenza
- evidenziare le fasi presumibili di lavoro
- evidenziare i presumibili rischi indotti dall'operatore economico nelle sedi
- evidenziare le possibili interferenze standard tra l'operatore e le potenziali attività inclusi i visitatori esterni.

La metodologia condurrà, successivamente, all'emissione di un documento aggiornato Rev. 1 nel quale l'operatore fornirà i necessari dati e formulerà eventuali integrazioni **prima della stipula del contratto** anche sulla base di sopralluoghi preventivi effettuati nelle sedi oggetto dell'appalto.

Le attività oggetto dell'appalto verranno effettuate in ambiti non di competenza del Datore di Lavoro committente, saranno infatti spazi assegnati inseriti in edifici scolastici dove i datori di lavoro sono i **Dirigenti Scolastici degli Istituti scolastici ch  è considerato Datore di Lavoro (attuatore) della propria scuola e, come tale,   tenuto, ai sensi dell'art. 26, ad attuare nei confronti delle Imprese appaltatrici le procedure di informazione, cooperazione e coordinamento delle stesse, nonch  ad elaborare il DUVRI.**

Questa casistica   contemplata al comma 3 ter dell'art. 26 Del D.Lgs. 81/08. Le disposizioni dettate dal Legislatore, nei casi in cui le figure del Committente e del Datore di Lavoro non coincidono, intendono impegnare solidalmente ai fini della sicurezza nei luoghi di lavoro, sia il Committente che il gestore dell'Azienda che riceve l'Appaltatore, al fine di consentirgli di svolgere le attivit  oggetto dell'appalto nei luoghi di lavoro di propria competenza. **In questo caso il Dirigente Scolastico, in base alla Norma,   il garante della sicurezza dei lavoratori (tutti) che operano nell'Istituto.** Secondo le disposizioni vigenti, l'obbligo primario di elaborare il DUVRI rimane a carico del **Committente** il quale per , in questi caso, **opera sulla base dell'individuazione di rischi standard, relativi alla tipologia delle prestazioni che sono a sua conoscenza e che potrebbero potenzialmente derivare dalla esecuzione del contratto di appalto.**

Il Dirigente Scolastico, Datore di Lavoro ricevente, dovr  invece, prima dell'intervento dell'Appaltatore, prendere visione del presente DUVRI elaborato dal Committente, condividerne il contenuto e dovr  soprattutto, ove necessario, integrarlo con le indicazioni relative ad ulteriori rischi interferenziali (specifici se relativi alle attivit  aziendali, indotti se introdotti dall'Appaltatore) non presi in esame dal Committente, nonch  con l'individuazione delle conseguenti misure aggiuntive da adottare per eliminarli o, ove ci  non sia possibile, per ridurli al minimo.

Le eventuali integrazioni apportate dal Datore di Lavoro ricevente, dopo essersi scambiate le informazioni con l'Appaltatore sui rischi indotti da questi negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto, dovr  essere sottoscritta dallo stesso Appaltatore per accettazione e far  parte del contratto stipulato fra le parti, come   evidente che rimane obbligo dello stesso Datore di Lavoro ricevente sorvegliare che le misure previste contro i rischi interferenziali siano effettivamente adottate. **Sar  cura del Datore di Lavoro ricevente informare quindi il Committente dell'integrazione apportata al DUVRI e, costituendo la medesima una variazione contrattuale, attenderne la convalida. Si fa presente, per inciso, che al comma 5 lettera d) dell'art. 55 del d.lgs. n. 81/08 e s.m.i.   fissato a carico del Datore di Lavoro ricevente che risulti inadempiente, la pena dell'arresto da due a quattro mesi o dell'ammenda da 1.842,76 a 7371,03 euro.**



Iter procedurale

L'iter procedurale seguito per l'elaborazione del presente DUVRI, per l'appalto in oggetto è stato:

In funzione dell'analisi delle attività svolte e delle possibili interferenze tra le attività appaltate e quelle svolte nei luoghi oggetto dell'appalto (scuole) non che delle ditte e visitatori eventualmente presenti, attività classificata come servizio è soggetta ai sensi dell'Art. 26 del d.Lgs. 81/8 e s.m.i. a DUVRI.

L'appalto gestito dall'Ente Comune di Guidonia, il quale è proprietario dell'edifici scolastici/comunali in cui viene effettuato il servizio; il DUVRI è stato elaborato a seguito del coordinamento con i Dirigenti Scolastici, i quali hanno fornito le informazioni utili alla redazione (integrazione del DUVRI ricognitivo rev. 0).

L'Impresa per il servizio (esterna), aggiudicataria dell'appalto, avrà il compito di svolgere le attività di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio degli ambienti all'interno **dell'edifici scolastici/comunali**, secondo le previsioni **dell'apposito Capitolato d'appalto**.

1. L'Ente Comune di Guidonia MONTECELIO AREA 8 (Stazione appaltante Committente) ha elaborato una valutazione ricognitiva dei rischi standard DUVRI (rev. 0) come richiesto dal comma 3 ter dell'art. 26, con riferimento agli ambienti oggetto dell'appalto (aule, corridoi, spazi comuni, zone di passaggio, magazzini, sala mensa, ecc.).

2. In questa valutazione ricognitiva sono stati evidenziati una serie di rischi intrinsecamente presenti nei luoghi di lavoro in relazione alle attività ivi eseguite, rischi specifici, (es.: elettrocuzione, incendio, cadute, urti per la presenza di arredi, ecc.) e le relative misure di prevenzione e protezione adottate per ridurli (es.: impianti elettrici a norma, presenza di adeguate uscite di sicurezza e presidi antincendio, ecc.). La valutazione dei rischi di interferenza ha riguardato sia il personale interno alla scuola, i lavoratori delle Imprese esecutrici dell'appalto, ma anche gli studenti ed i visitatori.

3. Poiché l'Impresa affidataria in questa fase non è ancora stata individuata, l'Ente ha ipotizzato i principali rischi indotti dall'attività dell'Impresa nella scuola (es.: inciampo, scivolamenti e cadute a livello, investimento durante il carico e scarico merci, ecc.) e proposto soluzioni organizzative da adottate per ridurre i rischi dovuti alle interferenze (es.: segnalazione dei pavimenti bagnati dopo il lavaggio, delimitazione con transenne e segnaletica delle aree di carico e scarico, divieto di deposito del materiale sulle vie di fuga e in prossimità delle uscite, ecc.).

4. Tutte queste indicazioni sono state trasmesse ai Dirigenti Scolastici/Datori di Lavoro delle sedi presso il quali deve essere eseguito il contratto, in qualità di Datore di Lavoro ricevente, **ed inserite nella prima stesura del DUVRI (rev. 0)**, in modo da poter informarne le Imprese partecipanti alla gara d'appalto.

5. L'ufficio Comunale incaricato ha richiesto quindi ai Dirigenti Scolastici/ Datori di Lavoro delle scuole/sedi di fornirgli le ulteriori informazioni utili all'elaborazione del DUVRI (es.: organigramma della sicurezza dell'Istituto, planimetrie di evacuazione, procedure di emergenza e di primo soccorso, norme comportamentali generali, procedure di accesso del personale esterno, orari delle attività scolastiche, eventuali attività particolari svolte da personale della scuola, ecc.). Anche queste indicazioni sono state inserite nella prima stesura del DUVRI.

6. Sono infine stati quantificati i costi necessari per la gestione delle interferenze tra le varie attività individuate (es.: cavalletto per segnalazione di pavimento bagnato, transenne per delimitare le aree di carico e scarico, tempo per le riunioni di coordinamento tra i soggetti responsabili, ecc.).

7. Il DUVRI è stato condiviso dall'Ente Comune di Guidonia con i Dirigenti Scolastici, **mediante riunione di coordinamento nella quale si discutono le integrazioni proposte le eventuali osservazioni**, ed infine è **approvato con la firma di entrambi i soggetti responsabili**.

8. Il DUVRI approvato a questo punto è stato inserito nel percorso della gara d'appalto.



Città di Guidonia Montecelio

Appalto: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio –
Per la durata di 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni. Revisione n°0 del [REDACTED]

Punti dopo aggiudicazione

9. Una volta individuata l'Impresa vincitrice dell'appalto, il DUVRI verrà completato includendo i dati anagrafici e prevenzionistici dell'Impresa appaltatrice, l'elenco del personale impiegato per lo svolgimento delle attività, ecc.; sono inoltre verranno rivalutati i rischi indotti reali dall'attività lavorativa oggetto dell'appalto alla scuola, tenendo stavolta conto della tecnologia e delle specifiche modalità organizzative, temporali ed esecutive proprie dall'Impresa esecutrice.

10. Il DUVRI così integrato e completato (rev. 1), è verrà condiviso da tutti e tre i soggetti responsabili, mediante riunione di coordinamento tra ente Comune, Dirigente scolastico Datore di Lavoro della sedi Datore di lavoro dell'Appaltatore e DL di eventuali Sub-Appaltatori autorizzati dal committente .

Dati Stazione Appaltante (committente)

Generalità azienda

Ragione Sociale	Comune di Guidonia Montecelio
Sede legale	Piazza Giacomo Matteotti, 00012 Guidonia Montecelio (RM)
Sede oggetto dell'attività contrattuale	Vedi allegato sedi oggetto dell'appalto
Recapiti telefonici, fax ed e-mail	+39 07743011 -fax +3907743011
Pec	protocollo@pecguidonia.org
web	www.guidonia.org
Codice fiscale	02777620580
Partita IVA	01116291004
Codice IPA:	c_e263
Codice Ateco	84.11.10

Figure aziendali referenti per il contratto

Datore di Lavoro Committente	Dott. Michel Barbet
Delegato del DLC(1) ,	/
RUP	dott. Corrado Cardoni Tel.0774 301290 e-mail: ccardoni@guidonia.org
Responsabile dell'Appalto	dott.ssa Carola Pasquali Tel. 0774 301274 e-mail: cpasquali@guidonia.org
Indirizzo pec per Protocollo	protocollo@pec.guidonia.org
Ufficio contratti (telefono, Fax ed e-mail)	

(1) Delega effettuata ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.



NORME DI PREVENZIONE GENERALI

Si riporta l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate sulla base della norma di riferimento D.lgs. 81/08 e in base alla classificazione indicata dal D.M. 10.03.1998.

Sarà cura del D.L. integrare le disposizioni di sulla base del piano di emergenza di ogni singola sede.

Ovunque:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI) ove previsti;
- è fatto obbligo di attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione etc.) contenute nei cartelli indicatori e mediante avvisi visivi e/o acustici;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la propria ed altrui sicurezza;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio (quando consentito), fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico di materiale;
- nelle zone adibite al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada;
- effettuare manovre con automezzi in condizioni di scarsa visibilità (non coadiuvate da movieri);
- utilizzare sempre i percorsi pedonali se presenti;
- utilizzare attrezzature non conformi alle norme CE, con dispositivi di sicurezza rimossi o in cattivo stato di conservazione.
- Divieto di utilizzo di prodotti nocivi, irritanti, tossici etc. senza necessarie autorizzazioni, utilizzo di dpi in presenza o passaggio di altre persone.

Negli allegati delle sedi oggetto dell'appalto vengono riportate le norme specifiche.

NORME DI EMERGENZA GENERALI

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi (in funzione delle competenze specifiche) senza compromettere la propria ed altrui incolumità secondo le procedure impartite:

Nei luoghi di lavoro dove sussista l'obbligo, sono presenti le planimetrie per le emergenze sulle quali vengono riportate:

- le vie d'esodo;
- l'ubicazione dei mezzi antincendio;
- l'ubicazione delle cassette di primo soccorso;

Tipo di evento	ENTE PREPOSTO	N° di telefono
Incendio/esplosione, calamità naturali, allagamenti, blocco ascensori	Vigili del Fuoco	112
Ordine pubblico/sicurezza	Carabinieri, polizia	112
Soccorso sanitario	Soccorso Sanitario Nazionale	112

I numeri di emergenza specifici delle sedi saranno indicati dai rispettivi responsabili così come le specifiche procedure

Negli allegati delle sedi oggetto dell'appalto vengono riportate le norme di emergenza specifiche.



Città di Guidonia Montecelio

Appalto: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio –
Per la durata di 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni. Revisione n°0 del XXXXXXXXXX

DATI SEDI (vedi Allegati per le sedi oggetto dell'appalto)

(Vengono allegati, per ciascuna sede oggetto dell'appalto, le schede contenenti i dati le procedure le valutazioni dei rischi e le misure per i rischi interferenziali compresa la loro stima, i documenti sono stati compilati per mezzo di apposito Coordinamento tra Committente e Datori di lavoro ospitanti). I rischi interferenziali sono stati valutati nella rev.0 sulla base dei rischi ipotizzati dell'appaltatore.

Dati a cura del Datore di Lavoro ospitante

Generalità sede

Sede oggetto dell'attività contrattuale	
Indirizzo	
Struttura di Riferimento (plesso scolastico)	
Recapiti telefonici, fax ed e-mail	
Pec	
web	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Codice IPA:	
Codice Ateco	

Dati sicurezza

Funzione	Nominativo	Telefono	e-mail
Datore di Lavoro			
Delegato del DL ⁽¹⁾ , referente dell'appalto			
RSP			
ASPP			
Medico Competente			
RLS/RLST			
Centralino emergenze	/		/
Coordinatore delle Emergenze			
Addetto Antincendio			
Addetto al primo soccorso			
Addetto al primo soccorso			
Addetto al primo soccorso			
Addetto al primo soccorso			

(1)Delega effettuata ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Informazioni generali del sito interessato dai lavori

(descrizioni anche per mezzo di planimetrie elaborate)

Ambienti di lavoro (eventuali planimetrie allegati)	
Attività svolte dal DL ricevente (descrizione comprese le extra scolastiche)	
Orari di Lavoro ed eventuali turnazioni esistenti (Segnalare anche attività extrascolastiche programmate)	
Lavoratori presenti	



Città di Guidonia Montecelio

Appalto: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio –
Per la durata di 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni. Revisione n°0 del XXXXXXXXXX

Visitatori/attività esterne presenti ed orario	
Ditte presenti (descrizione attività , numero di lavoratori, orari di lavoro, modalità di accesso, aree d'interesse informazioni utili in termini	
Viabilità e percorsi (pedonali e carrabili) per raggiungere i luoghi di lavoro interessati dal contratto (eventuali planimetrie indicanti i percorsi)	
Aree di deposito e caratteristiche (scaffalature, altri materiali depositati etc)	
Aree di carico e scarico (interne ed esterne)	
Aree di ingresso (passi carrabili, passi pedonali orari)	
Attività funzionali all'esecuzione di interventi previsti dal contratto , in relazione alle quali occorre richiedere preventiva autorizzazione della Committenza (DL) quali: -messa fuori servizio di impianti - bonifica di ambienti - uso esclusivo/promiscuo di attrezzature del committente (DL) - depositi	
- Servizi igienici	
- spogliatoio	
- ascensori	
- parcheggi	
- servizi mensa	
- Altro Specificare	

Spazi/impianti assegnati all'Impresa (indicare quali o barrare)

Area assegnata per le attività di carico e scarico e	
Parcheggio per la durata delle attività	
Depositi estere locali per stoccaggio prodotti	
Depositi interni stoccaggio prodotti	
Ascensore/Montacarichi	
Impianto elettrico (si/no)	
Altro..	

Si allega la planimetria dei luoghi interessati dall'appalto



PARTE 2 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO

Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto

Di seguito vengono identificate le aree interessate dall'appalto.

Tabella 1: Aree di lavoro

x	atrio ingresso/corridoio		laboratorio fisico/ingegneristico
	segreteria/portineria		locale di servizio/deposito
	ufficio		officina
	sala riunioni		zone controllate (accesso regolamentato)
	laboratorio informatico		zone sorvegliate (accesso regolamentato)
	laboratorio chimico	x	parcheggio/aree esterne
	laboratorio biologico		palestra
	copertura non accessibile		terrazzo accessibile
	centrale tecnica		autorimessa
x	deposito interno	x*	Cucina
x	deposito esterno	x	Mensa/refettorio
	altro (specificare)		

* Solo per i centri cottura.

Descrizione delle singole fasi di lavoro

Di seguito vengono riportate nella tabelle le fasi di lavoro identificate in funzione dell'appalto.

TABELLA 2: Fasi di Lavoro

Fase	Descrizione delle attività
1	Carico scarico merci
2	Deposito merci
3	Trasporto pasti/merci
4	Somministrazione pasti
4	Pulizia degli ambienti
6*	Cucina pasti
...	Altro specificare

*(solo per centri cottura)

ASSOCIAZIONE FASI AD AMBIENTI DI LAVORO

Sulla base delle aree di lavoro identificate nella Tabella 1 , e le fasi nella Tabella 2 è possibile associare per ogni area le fasi di lavoro dell'appalto possibili.



Tabella 3: codici associazioni Fasi di lavoro/Aree di lavoro

Aree di lavoro	Fasi associate
Parcheggio/aree esterne	1,3, 5 (in caso di sversamenti)
Deposito esterno	1,2,3,5 (in caso di sversamenti)
Atrio ingresso/corridoio	3,5 (in caso di sversamenti)
Deposito interno	1,2,3,5
Mensa/refettorio	1,2,3,4,5
Cucina*	1,2,3,5,6
Altro specificare (vedi tabella 1)	Altro specificare (vedi tabella 2)

*(solo per centri cottura)

Eventuali attività pericolose per lo svolgimento delle quali è necessaria una specifica autorizzazione:

Elencare eventuali attività per le quali è necessaria una preventiva autorizzazione da parte di un responsabile.

Spunta	Attività	Referente per preventiva e necessaria autorizzazione (indicare nominativo e riferimenti)

Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sulle attività oggetto dell'appalto

I rischi per presenti nelle attività oggetto dell'appalto vengono e gestiti nell'ambito del **DVR aziendale delle sedi ospitanti**; tuttavia, nell'esecuzione degli interventi previsti dal contratto, questi potrebbero rivelarsi tali anche per gli operatori economici (**elenco esemplificativo e non esaustivo da integrare e/o modificare a cura dei DL ospitanti**)

Tabella 4 Rischi Fasi dovuti al Soggetto Ospitante

Fase	Rischio	Fase	Rischio
Ambiente di lavoro			
Tutte	illuminazione	Tutte	cadute a livello e scivolamenti
1,3,4,5,6*	pareti (semplici o attrezzate)	/	terrazzi e soppalchi
/	pareti vetrate	/	spazi confinati, cisterne, serbatoi, botole
Tutte	cadute dall'alto	1	viabilità interna ed esterna transito e movimentazione mezzi
Tutte	dislivelli nelle aree di transito	Tutte	Movimentazione manuale dei carichi
Tutte	Movimentazione dei carichi con carrelli	/	altro:
6*	ustioni		
Macchine, Apparecchiature, Impianti			
4,5,6*	elettrocuzione	/	carichi sospesi
6*	tagli e abrasioni	/	movimentazione di macchinari e attrezz.re
/	proiezione di schegge	Tutte	urti per caduta dall'alto di oggetti
/	proiezioni di getti e schizzi	Tutte	cadute e inciampi per materiali e attrezz.re
6*	presenza di fiamme libere	6*	organi meccanici in movimento
_2	transito mezzi; investimento	tutte	sversamenti pericolosi



Città di Guidonia Montecelio

Appalto: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio –
Per la durata di 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni. Revisione n°0 del [REDACTED]

6	requisiti macchine (marchio CE, ecc.)	_____	altro:
Incendio ed esplosione			
tutte	Incendio	2	Presenza di depositi di materiali
/	Atmosfere esplosive	/	Altro:.....
Pericoli per la salute			
1,3,4,5,6*	Microclima	1,3,4,5,6*	Agenti chimici pericolosi
6*	Rumore	/	Agenti cancerogeni mutageni
6*	Vibrazioni	1,3,4,5,6*	Agenti biologici
/	Campi elettromagnetici	tutte	Polvere, rischio di inalazione
/	Radiazioni ottiche artificiali	/	Emissione incontrollata da impianti
6*	Ustioni	/	Altro:.....
Rischi organizzativi			
Tutte	Intralcio alle vie di fuga	Tutte	Difficoltà nell'individuare interlocutori
Tutte	Manutenzione degli impianti	/	Condizioni climatiche esasperate
/	Altro:.....		

*(solo per centri cottura)

Parte 3 - NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA GENERALI ED ADOTTATE PRESSO L'AZIENDA

NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA SPECIFICHE A CURA DEL DL OSPITANTE

Indicare eventualmente allegare le norme/procedure di sicurezza e di emergenza per le ditte esterne.

Allegare le planimetrie d'emergenza e i numeri/personale da contattare in caso d'emergenza.

Il personale della ditta Appaltatrice e degli eventuali sub appaltatori dovranno ricevere le necessarie informazioni sui presidi/sistemi antincendio e di primo soccorso, sulle procedure e modalità da adottare in caso di emergenza e partecipare alle prove di evacuazione.

PARTE 4 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA SPECIFICI ED INDOTTI

Per le fasi di lavoro/ambienti di lavoro esaminati il Committente (e il DL ospitante), oltre ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro come già espresso al punto 2, individua la presenza di rischi *indotti* dall'operatore economico negli ambienti di lavoro: tale individuazione è **presunta in sede i DUVRI preliminare (rev.0)** il DL ospitante si avvale delle informazioni trasmesse dall'appaltatore.

Vengono indicati in funzione degli ambienti e delle fasi ad essi associati i possibili rischi e i soggetti causa degli stessi.

Tabella 5 Rischi -Soggetti causa del rischio

Tipologia rischi	Fasi	Descrizione	Soggetti causa del rischio
------------------	------	-------------	----------------------------



Città di Guidonia Montecelio

Appalto: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio –
Per la durata di 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni. Revisione n°0 del [REDACTED]

	(interessate da almeno un soggetto)		Appaltatore (Vedi tabella rischi appaltatore)	Sub-appaltatore (vedi tabella rischi sub-appaltatore)	Attività del sito ospitante (inclusi studenti per le suole) per le fasi vedi rif 4	Visitatori (indicare fase a rischio)	Ditta n... (operante nel sito oggetto dell'appalto) indicare la fase
Ambiente di lavoro	Tutte	illuminazione	/	/			
	Tutte	cadute a livello e scivolamenti					
	tutte	pareti (semplici o attrezzate)					
	/	terrazzi e soppalchi	/	/	/		
	/	pareti vetrate	/	/	/		
	/	spazi confinati, cisterne, serbatoi, botole	/	/	/		
	Tutte	cadute dall'alto					
	1	viabilità interna ed esterna transito e movimentazione mezzi					
	tutte	dislivelli nelle aree di transito	/	/			
	Tutte	Movimentazione manuale dei carichi					
	Tutte	Movimentazione dei carichi con carrelli					
	Tutte	ustioni					
/	altro:	/	/	/			
Macchine, Apparecchiature, Impianti	4,5,6*	elettrocuzione					
	/	carichi sospesi	/	/	/		
	tutte	tagli e abrasioni					
	tutte	movimentazione di macchinari e attrezz.re			/		
	/	proiezione di schegge	/	/	/		
	tutte	urti per caduta dall'alto di oggetti					
	5,6*	proiezioni di getti e schizzi	/	/	/		
	tutte	cadute e inciampi per materiali e attrezz.re					
	6*	presenza di fiamme libere					
	6*	organi meccanici in movimento					
	tutte	requisiti macchine (marchio CE, libretto impianto ecc.)					
	/	Impianti di sollevamento (ascensori/montacarichi)	/	/	/		
/	altro:	/	/	/			
Incendio ed esplosione	tutte	Incendio/					
	2	Presenza di depositi di materiali					
	/	Atmosfere esplosive	/	/	/		
	/	Altro:	/	/			
Pericoli per la salute	tutte	Microclima	/	/			
	5	Agenti chimici pericolosi					
	6*	Rumore					
	/	Agenti cancerogeni mutageni	/	/	/		
	/	Vibrazioni	/	/	/		



Città di Guidonia Montecelio

Appalto: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio –
Per la durata di 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni. Revisione n°0 del [REDACTED]

	1,3,4,5,6*	Agenti biologici					
	/	Campi elettromagnetici	/	/	/		
	tutte	Polvere, rischio di inalazione					
	/	Radiazioni ottiche artificiali	/	/	/		
	/	Emissione incontrollata da impianti	/	/	/		
	/	Materiale contenente amianto	/	/	/		
	/	Radon	/	/	/		
	/	altro:	/	/	/		
Rischi organizzativi	Tutte	Intralcio alle vie di fuga					
	Tutte	Difficoltà nell'individuare interlocutori					
	Tutte	Manutenzione degli impianti	/	/	/		
	/	Condizioni climatiche esasperate	/	/	/		
	/	Altro:.....	/	/	/		

* fase 6 solo per i centri cottura

INDIVIDUAZIONE DELLE SOVRAPPOSIZIONI SPAZIO-TEMPORALI

Le sovrapposizioni individuate dal Committente ed dal Datore di Lavoro Ospitante, indicanti più attività nello stesso ambiente di lavoro; sono state individuate nell'arco temporale

Tabella 6: arco temporale interferenze

Arco temporale	spunta	Note
mensile	X	Uguale per tutte gli ambienti di lavoro
settimanale	X	Uguale per tutte gli ambienti di lavoro
giornaliero	X	Uguale per tutte gli ambienti di lavoro

In caso di variazioni dovrà essere redatta a cura del DL ospitante in collaborazione dell'Appaltatore e comunicandolo alla committenza apposite schede specifiche per arco temporale

Di seguito vengono riportati per tutti per tutti gli ambienti di lavoro indicati tabella Ambienti di lavoro e fasi indicate nella "Tabella Fasi", le interferenze temporali

Interferenze temporale MENSILE

Per l'ambito temporale **mensile**, è stata elaborata la seguente **tabella 7** interferenze mensili:



Città di Guidonia Montecelio

Appalto: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio –
Per la durata di 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni. Revisione n°0 del XXXXXXXXXX

Individuazione delle sovrapposizioni e dei contatti di più attività nell'ambiente di lavoro

Azienda committente, Impresa, Lavoratore Autonomo	Fase	Descrizione Fase di lavoro	Eventuale Sub Fase	Descrizione eventuale sub fase di lavoro	Identificazione dell'ambiente di lavoro Vedi tab.2)				
					Mese di..... (I,II,III,IV,V settimana)				
					I	II	III	IV	V
Azienda ospitante	Attività scolastiche								
Appaltatore	Tutte*	Vedi tabella 2	Vedi tabella 2	Vedi tabella 2					
Studenti*									
Visitatori									
Ditta :....									
Ditta:...									
Ditta :....									
Ditta :....									

*fase 6 solo per i centri cottura

Per l'ambito temporale **settimanale**, è stata elaborata la seguente **tabella 8** interferenze settimanali:

Individuazione delle sovrapposizioni e dei contatti di più attività nell'ambiente di lavoro

Azienda committente, Impresa, Lavoratore Autonomo	Fase	Descrizione Fase di lavoro	Eventuale Sub Fase	Descrizione eventuale sub fase di lavoro	Identificazione dell'ambiente di lavoro Vedi tab.2)				
					Settimana dal..... al..... (I,II,III,IV,V settimana)				
					Lun	Mart.	Mer.	Giov.	Ven.
Azienda ospitante	Attività scolastiche								
Appaltatore	Tutte*	Vedi tabella 2	Vedi tabella 2	Vedi tabella 2					
Studenti									
Visitatori									
Ditta :....									
Ditta:...									
Ditta :....									
Ditta :....									

* fase 6 solo per i centri cottura

Per l'ambito temporale **giornaliero**, è stata elaborata la seguente **tabella 9** interferenze giornaliere:

Individuazione delle sovrapposizioni e dei contatti di più attività nell'ambiente di lavoro



Città di Guidonia Montecelio

Appalto: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio –
Per la durata di 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni. Revisione n°0 del [redacted]

Azienda committente, Impresa, Lavoratore Autonomo	Fase	Descrizione Fase di lavoro	Eventuale Sub Fase	Descrizione eventuale sub fase di lavoro	Identificazione dell'ambiente di lavoro Vedi tab.2)														
					Per i Giorni: lun-ven														
					07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19		
Azienda ospitante	Attività scolastiche																		
Appaltatore	Tutte*	Vedi tabella 2	Vedi tabella 2	Vedi tabella 2	*	*	*	*											
Studenti																			
Visitatori																			
Ditta :....																			
Ditta:...																			
Ditta :....																			
Ditta :....																			

* fase 6 solo per i centri cottura

C) Valutazione dei rischi da interferenza standard

Per ciascun ambiente di lavoro ed in relazione ad ogni tipologia di rischio individuata, si procede alla valutazione dei rischi da interferenza secondo la formula:

$$R_I = P_I \times D_I$$

dove:

R_I = Rischio da interferenza;

P_I = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_I = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

Matrice di valutazione del rischio $R_I = P_I \times D_I$

P_I - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1 (*)	2	3	4
		1	2	3	4
		D_I - Gravità			

La significatività del rischio da interferenze R_I viene classificata tenendo conto che i rischi che possono provocare i danni più gravi occupano nella matrice le caselle in alto a destra (probabilità elevata, danno



molto grave) mentre quelli minori, le posizioni più vicine all'origine degli assi (probabilità trascurabile, danno lieve), con tutta la serie di posizioni intermedie conseguenti.

In ogni caso, ove necessario, la determinazione del livello di rischio viene effettuata anche a seguito di approfondimenti specifici (indagini ambientali, indagini fonometriche, altre indagini tecniche, ecc.).

Per ciascun rischio verranno definite, in seguito, le ulteriori misure di prevenzione e protezione idonee alla sua eliminazione: tali misure dovranno essere attuate dalla Committenza e dalle Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, preliminarmente allo svolgimento dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

(*) Si ritiene possibile considerare trascurabili (e di poter quindi interrompere a questo punto la relativa procedura di valutazione) quei rischi la cui stima fornisce un livello finale pari ad 1.

Probabilità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Probabilità:

- concomitanza di più anomalie che concorrono a determinare la stessa tipologia di rischio;
- possibile influenza di fattori ambientali o di altri fattori esterni difficilmente controllabili;
- necessità del mantenimento di misure di sicurezza per l'eliminazione delle interferenze e loro affidabilità (in ordine di affidabilità: adozione e mantenimento di sistemi tecnici e/o organizzativi, necessità di utilizzo di specifici DPI, necessità di specifica informazione, formazione, addestramento dei lavoratori);
- tipologia e durata delle attività;
- confronto con dati bibliografici o situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Probabilità :

Tabella 10 Probabilità

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco Probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una della misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una della misure predisposte.

Gravità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Gravità:

- tipologia di rischio (analisi dell'anomalia riscontrata e determinazione della possibilità di causare un'esposizione a uno o più agenti materiali);
- caratteristiche degli agenti materiali, loro effetti in termini di entità della manifestazione del rischio e conseguenze dell'esposizione (danno);



- caratteristiche degli esposti al rischio (esame del tipo di esposizione e delle caratteristiche dei soggetti esposti al rischio);
- confronto con dati bibliografici e situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Gravità:

Tabella 11 Gravità

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Molto Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

Si riportano, nella tabella riepilogativa che segue, i livelli “R₁” relativi ai rischi da **interferenza standard** valutati in sede di **DUVRI preliminare (rev. 0)**, e le conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare.

In sede di DUVRI definitivo (rev. n) la medesima tabella dovrà contemplare, invece, i livelli “R₁” relativi ai rischi da interferenza reali (con riferimento, pertanto, ai rischi indotti effettivi), potendosi avvalere delle informazioni trasmesse dall’aggiudicatario dell’appalto (tabella 5 a del DUVRI).

Tabella 12 valutazione dei rischi interferenziali

Tipologia rischi	Fasi	Descrizione	Valutazione del rischio			Possibili conseguenze
			P (prob.tà)	D (danno)	R (rischio PxD)	
Ambiente di lavoro	Tutte	illuminazione	1	3	3	Traumi, contusioni, distorsioni
	Tutte	cadute a livello e scivolamenti	1	3	3	Traumi, contusioni, distorsioni
	tutte	pareti (semplici o attrezzate)	1	3	3	Traumi, contusioni,
	/	terrazzi e soppalchi	/	/	/	/
	/	pareti vetrate	/	/	/	/
	/	spazi confinati, cisterne, serbatoi, botole	/	/	/	/
	Tutte	cadute dall'alto	1	4	4	
	1	viabilità interna ed esterna transito e movimentazione mezzi	1	4	4	Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.
	tutte	dislivelli nelle aree di transito	/	/	/	/
	Tutte	Movimentazione manuale dei carichi	1	3	3	distorsioni, traumi, contusioni
	Tutte	Movimentazione dei carichi con carrelli	1	3	3	distorsioni, traumi, contusioni
	Tutte	ustioni	1	3	3	



Città di Guidonia Montecelio

Appalto: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio –
Per la durata di 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni. Revisione n°0 del [REDACTED]

	/	altro:	/	/	/	/
Macchine, Apparecchiature, Impianti	4,5,6*	elettrocuzione	1	4	4	Folgorazione, fibrillazione ventricolare, ustioni
	/	carichi sospesi	/	/	/	/
	tutte	tagli e abrasioni	1	2	2	tagli
	tutte	movimentazione di macchinari e attrezz.re				
	/	proiezione di schegge	/	/	/	/
	tutte	urti per caduta dall'alto di oggetti				
	5,6*	proiezioni di getti e schizzi	/	/	/	/
	tutte	cadute e inciampi per materiali e attrezz.re				
	6*	presenza di fiamme libere	1	4	4	incendio
	6*	organi meccanici in movimento	1	2	3	traumi, ferito lacero contuse,
	tutte	requisiti macchine (marchio CE, libretto impianto ecc.)	1	4	4	traumi, ferito lacero contuse, elettrocuzione
	/	Impianti di sollevamento (ascensori/montacarichi)	/	/	/	/
	/	altro:	/	/	/	/
Incendio ed esplosione	tutte	Incendio	1	4	4	Traumi. Ustioni, colpi di calore, ritardi nelle manovre di evacuazione
	2	Presenza di depositi di materiali	1	4	4	Traumi, incendio
	/	Atmosfere esplosive	/	/	/	/
	/	Altro:	/	/	/	/
Pericoli per la salute	1,3,4,5,6*	Microclima	1	2	2	colpi di calore stress fisico
	1,3,4,5,6*	Agenti chimici pericolosi	1	3	3	
	6*	Rumore	1	2	2	Stress mentale
	/	Agenti cancerogeni mutageni	/	/	/	/
	/	Vibrazioni	/	/	/	/
	1,3,4,5,6*	Agenti biologici	1	3	3	Patologie correlate all'agente biologico
	/	Campi elettromagnetici	/	/	/	/
	tutte	Polvere, rischio di inalazione	1	3	3	Patologie correlate all'esposizione alla polvere
	/	Radiazioni ottiche artificiali	/	/	/	/
	/	Emissione incontrollata da impianti	/	/	/	/
	/	Materiale contenente amianto	/	/	/	/
	/	Radon	/	/	/	/
/	Altro	/	/	/	/	
Rischi organizzativi	Tutte	Intralcio alle vie di fuga	1	4	4	ritardi nell'evacuazione
	Tutte	Difficoltà nell'individuare interlocutori	1	4	4	incidenti vari
	Tutte	Manutenzione degli impianti	1	4	4	incidenti vari
	1,2	Condizioni climatiche esasperate	/	/	/	/
	/	Altro:	/	/	/	/



Identificazione delle misure preventive e protettive

Sulla base dei rischi analizzati (vedi tabella 12), fatta eccezione per le **interferenze eliminabili con procedure tecnico organizzative con oneri a carico della Committenza**, e per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale, e prescrittivo, che similmente non generano costi, o sono previsti nella modalità di esecuzione del contratto sono stati individuate le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione, o alla riduzione, dei restanti rischi interferenti.

Tabella 13 Misure interferenziali per salute e sicurezza e a carico dell'Appaltatore

Tipologia rischi Descrizione	Misure previste	Soggetto che deve attuare la misura	Misure interferenziali necessarie A carico dell'Appaltatore (per i calcoli dei costi per la sicurezza interferenziali)
illuminazione	Garantire il corretto illuminamento degli ambienti e delle aree di transito.	DL Ospitante	/
cadute a livello e scivolamenti	Tutto il personale deve controllare durante il tragitto da percorrere che non vi sia la presenza di oggetti, cose non correttamente stoccate. E' vietato correre all'interno dell'edificio scolastico. Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà prima dell'inizio del servizio, prendere visione del luogo di lavoro e dei percorsi di transito da utilizzare. Inoltre non dovrà depositare, nemmeno provvisoriamente, materiali lungo i percorsi di esodo, corridoi di passaggio. Le operazioni di pulizia dell'area di refertazione eseguite dall'impresa appaltatrice dovranno essere effettuate in modo da evitare pericolo di scivolamento per rischio di pavimentazione bagnata. In particolare tali attività dovranno essere eseguite quando non vi è più presenza di personale scolastico all'interno del refettorio e comunque segnalando l'area con idonea cartellonistica "cartello a cavalletto indicante pavimentazione bagnata". In caso di sversamenti, rovesciamenti accidentali di liquidi di qualsiasi natura, provvedere immediatamente alla pulizia, asciugando le aree bagnate e/o scivolose. Il personale scolastico/comunale non deve rimuovere le delimitazioni/cartellonistica posta dalla ditta appaltatrice. L'impresa appaltatrice non deve rimuovere eventuali delimitazioni poste in essere da altre ditte, deve prestare attenzione ad eventuale pavimentazione bagnata presente e/o segnalata nei vari locali della sede. Evitare l'uso di prolunghe oppure segnalarle adeguatamente. Utilizzo idonei DPI per l'esecuzione delle proprie attività da parte dell'impresa appaltatrice.	Appaltatore/ DL ospitante	1) n°2 cartello a a cavalletto 2) n° 1carrello pulizie professionale con strozzatore ed armadietto prodotti chiudibile incorporato
pareti (semplici o attrezzate)	Verificare periodicamente il fissaggio a muro delle scaffalature presenti, rispettare sempre massima (che deve essere segnalata	Appaltatore/DL Ospitante	informativa personale/ procedure con istruzioni operative
terrazzi e soppalchi	/	/	/
pareti vetrate	/	/	/
spazi confinati, cisterne, serbatoi, botole	/	/	/



cadute dall'alto	Sia l'appaltatore che il DL ospitante dovranno utilizzare, se necessario, scale a norma e di altezza adeguata, conservare la stessa in modo che non sia d'intralcio né pericolo di trauma, verificare prima del suo utilizzo che il personale si addestrato al suo corretto funzionamento che si ben funzionate che sia utilizzata su superfici regolari ed in modo adeguato.	Appaltatore/ DL ospitante	informativa personale/ procedure con istruzioni operative
viabilità interna ed esterna transito e movimentazione mezzi	L'impresa appaltatrice deve concordare preventivamente con il DL del sito ospitante, le modalità di accesso ed i percorsi da utilizzare. E' vietato transitare nei piazzali/vie di pertinenza della struttura a velocità sostenuta, il transito deve avvenire a velocità così detta "a passo d'uomo". Rispettare sempre il codice della strada. Nelle aree esterne, durante l'eventuale manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. L'impresa dovrà inoltre: - parcheggiare il veicolo in caso di scarico/carico del materiale in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito - in caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra - assicurarsi, prima delle operazioni di carico/scarico, che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito. Le operazioni di scarico e carico, non dovranno essere eseguite in concomitanza dell'ingresso e dell'uscita degli alunni dall'edificio scolastico. Qualora le suddette operazioni siano già state iniziate devono essere immediatamente sospese. L'area di carico e scarico dovrà essere appositamente delimitata E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo. Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.	Appaltatore/ DL ospitante/ Stazione appaltante (Committente)	1) informativa a tutto personale/ procedure con istruzioni operative. 2) n° 1 transenna con in plastica con catenella bianco rossa.
dislivelli nelle aree di transito	/	/	
Movimentazione manuale dei carichi	Tutto il personale deve controllare durante il tragitto da percorrere affinché non vi sia la presenza di oggetti, cose non correttamente stoccate o d'intralcio. E' vietato correre all'interno dell'edificio scolastico/sito. Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà prima dell'inizio del servizio, prendere visione del luogo di lavoro e dei percorsi di transito da utilizzare. Inoltre non dovrà depositare, nemmeno provvisoriamente, materiali lungo i percorsi di esodo, corridoi di passaggio.	Appaltatore/DL Ospitante	1) informativa a tutto personale/ procedure con istruzioni operative.
Movimentazione dei carichi con carrelli	Tutto il personale deve controllare durante il tragitto da percorrere affinché non vi sia la presenza di oggetti, cose non correttamente stoccate o d'intralcio. E' vietato correre all'interno dell'edificio scolastico/sito. Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà prima dell'inizio del servizio, prendere visione del luogo di lavoro e dei percorsi di transito da utilizzare. Inoltre non dovrà depositare, nemmeno provvisoriamente, materiali lungo i percorsi di esodo, corridoi di passaggio. Dovrà essere rispettata la portata dei carrelli, gli stessi dovranno essere certificati, i colli dovranno essere ben ancorati e non tenuti a mano, dovranno essere evitati percorsi con manto ammalorato, dislivelli o buche. Le manovre con punti ceche dovranno essere effettuate con la cautela del caso o coadiuvati da altri operatori	Appaltatore/DL Ospitante	1) informativa a tutto personale/ procedure con istruzioni operative.



Città di Guidonia Montecelio

Appalto: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio –
Per la durata di 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni. Revisione n°0 del [REDACTED]

ustioni	<p>il committente deve fornire attrezzature a norma, l'appaltatore deve garantire il corretto utilizzo e segnalare ogni anomalia del materiale/impianti preposti per la cottura dei piatti. I pasti caldi devono essere movimentati in appositi contenitori termici le attività di movimentazione nei corridoi / ambienti devono essere effettuate in assenza di persone. il porzionamento o impacchettamento no deve essere causa di possibile contatto con stoviglie/attrezzatura/cibi che possano causare ustioni Utilizzare adeguati mezzi per il contatto con stoviglie calde, es utilizzo di prese, guanti ecc..</p> <p>Procedere con cautela e avvertire le persone presenti lungo il percorso del rischio di urtare i carrelli delle derrate alimentari e le loro parti calde. Cautela nel trasporto dei vassoi per evitare il rischio di inciampo e di rovesciamento delle pietanze calde. La distribuzione dei pasti deve avvenire in modo tale che i bambini non possano essere scottati, anche accidentalmente, con pentole, carrelli o altre parti ad elevata temperatura, le quali devono essere mantenute ad adeguata distanza. Prestare attenzione al possibile contatto con le parti calde dei carrelli termici, stoviglie calde, ecc..</p> <p>Nei complessi in cui può essere eseguita la cottura dei cibi (pasta) è vietato l'ingresso in tale aree al personale esterno all'impresa, durante la preparazione del pasto.</p>	Appaltatore/ DL ospitante	1) informativa a tutto personale/ procedure con istruzioni operative.
altro:	/	/	
elettrocuzione	<p>Utilizzare le attrezzature solo per lo scopo a cui sono destinate. Informazione e formazione del personale ai sensi del D.Lgs. 81/08. Prestare particolare attenzione agli oggetti taglienti e appuntiti. Gli stessi devono essere adeguatamente riposti dopo il loro utilizzo. Onde evitare rischi legati all'uso di taglienti, l'impresa appaltatrice deve evitare di lasciare incustodite tali attrezzature ed evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzature similari, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente persone presenti. E' necessario informare il Committente e il dirigente scolastico (o suo responsabile) sull'ingresso e utilizzo di attrezzature proprie o noleggiate ai fini dell'espletamento del servizio. Qualunque strumento di proprietà o noleggiato, utilizzato dalla ditta per l'esecuzione del servizio dovrà essere idoneo e conforme alle norme di sicurezza vigenti e corredato dei necessari documenti di certificazione e controllo, ove esistenti. Tali macchine/attrezzature dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo quanto riportato dai manuali d'uso e di manutenzione. Non modificare le attrezzature, macchine, impianti di proprietà della Committente o dell'istituzione scolastica. Il personale scolastico non può utilizzare macchine o attrezzature di lavoro della ditta appaltatrice. Utilizzo idonei DPI per l'esecuzione delle proprie attività da parte dell'impresa appaltatrice.</p>	Appaltatore/DL Ospitante	1) informativa a tutto personale/ procedure con istruzioni operative.
carichi sospesi	/	/	/
tagli e abrasioni	è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte di altri lavoratori afferenti ad altri Datori di Lavoro. Riporli in appositi contenitori cassetti dopo l'uso.	Appaltatore/ DL ospitante	informativa personale/ procedure con istruzioni operative
movimentazione di macchinari e attrezz.re	È vietato intralciare con le attrezzature anche provvisorio, le zone di passaggio non delimitate e d occupare vie d'esodo. I caso di utilizzo/transito di attrezzature ingombranti i percorsi dovranno essere preventivamente verificati per identificare ostacoli e evitare il passaggio di persone durante il loro utilizzo/transito	Appaltatore	informativa personale/ procedure con istruzioni operative
proiezione di schegge	/	/	/



Città di Guidonia Montecelio

Appalto: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio –
Per la durata di 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni. Revisione n°0 del [REDACTED]

urti per caduta dall'alto di oggetti	<p>D.L ospitante/appaltatore: assicurare la stabilità del materiale specie sui ripiani alti delle scaffalature a giorno; verificare periodicamente il fissaggio dei corpi illuminanti a soffitto e la stabilità dei pannelli delle controsoffittature, e delle strutture e mobilio con sviluppo verticale oltre i 2 m. Eseguire periodicamente la regolare manutenzione degli alberi presenti nell'area verde esterna.</p> <p>Appaltatore: È vietato eseguire lavori in altezza in presenza di altri soggetti : nel caso sfasare le lavorazioni. È vietato abbandonare attrezzi ed utensili in quota: gli stessi andranno assicurati da un'eventuale caduta dall'alto.</p>	Appaltatore/ DL ospitante	informativa personale/ procedure con istruzioni operative
proiezioni di getti e schizzi	/	/	/
cadute e inciampi per materiali e attrezz.re	I cavi delle attrezzature portatili non debbono attraversare, in nessun caso, le zone di passaggio.	Appaltatore/ DL ospitante	informativa personale/ procedure con istruzioni operative
presenza di fiamme libere	Divieto di fumo in tutti gli ambienti di lavoro, costante verifica e corretto utilizzo degli apparecchi a gas .	Appaltatore/ DL ospitante	procedure, informative, differimento delle attività
organi meccanici in movimento	Verificare che le attrezzature e macchinari utilizzati /messi a disposizione dispongano delle necessarie protezioni per le parti meccaniche che siano efficienti. Verificare la segnaletica sia sulle attrezzature che negli ambienti in cui sono impiegate (per quelle fisse) che indichi il divieto di rimuovere le protezioni. Il personale non dovrà in nessun modo rimuovere le protezione.	Appaltatore/ DL ospitante	informativa personale/ procedure con istruzioni operative
requisiti macchine (marchio CE, libretto impianto ecc.)	Utilizzare le attrezzature solo per lo scopo a cui sono destinate. Informazione e formazione del personale ai sensi del D.Lgs. 81/08. E' necessario informare il Committente e il dirigente scolastico (o suo responsabile) sull'ingresso e utilizzo di attrezzature proprie o noleggate ai fini dell'espletamento del servizio. Qualunque strumento di proprietà o noleggiato, utilizzato dalla ditta per l'esecuzione del servizio dovrà essere idoneo e conforme alle norme di sicurezza vigenti e corredato dei necessari documenti di certificazione e controllo, ove esistenti. Tali macchine/attrezzature dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo quanto riportato dai manuali d'uso e di manutenzione. Non modificare le attrezzature, macchine, impianti di proprietà della Committente o dell'istituzione scolastica. Il personale scolastico non può utilizzare macchine o attrezzature di lavoro della ditta appaltatrice. Utilizzo idonei DPI per l'esecuzione delle proprie attività da parte dell'impresa appaltatrice.	Appaltatore/ DL ospitante/ Stazione appaltante (Committente)	informativa personale/ procedure con istruzioni operative
Impianti di sollevamento (ascensori/montacarichi)	/	/	/
altro:	/	/	/



Incendio	<p>All'interno degli edifici scolastici/strutture è vietato fumare o utilizzare fiamme libere.</p> <p>Prima di iniziare il servizio di appalto ciascun lavoratore dell'Impresa appaltatrice deve prendere visione ed essere informato ed addestrato alle procedure da seguire in caso di emergenza previste nel del Piano di Emergenza della struttura , prendere visione dei percorsi 'd'esodo , delle planimetrie esposte ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita, i presidi antincendio e di primo soccorso relativi alla struttura in cui viene svolto l'appalto. Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza ed il segnale di allarme (evacuazione). Il personale dovrà partecipare in modo attivo prove di evacuazione periodiche.</p> <p>I lavoratori dell'impresa appaltatrice, in presenza di situazioni di pericolo devono darne comunicazione al Responsabile dell'Emergenza (o suo sostituto) e effettuare le misure necessarie concordate e previste nel piano di emergenza. L'appaltatore dovrà garantire la presenza in ciascun complesso scolastico di un addetto alla lotta antincendio ed un addetto al primo soccorso e il necessario pacchetto di medicazione come previsto del D.Lgs 81/08.</p> <p>In tal caso di emergenza ed evacuazione mettere in sicurezza le attrezzature e gli impianti e lasciare libero il passaggio. E' vietato ostruire, anche temporaneamente, le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio.</p> <p>All'interno di ciascun edificio scolastico/struttura sono presenti presidi antincendio correttamente mantenuti e verificati.</p> <p>E' vietato ostruire anche temporaneamente, le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio.</p> <p>E' vietato spostare od occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono essere sempre facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>In caso di modifiche ai presenti percorsi di esodo, autorizzate dal RSPP e dal Datore di Lavoro della scuola/struttura, è compito del datore di lavoro del plesso scolastico informare tutto il personale presente nella struttura, compreso quello dell'Impresa Appaltatrice.</p> <p>Nei complessi in cui è presente la cucina verificare sempre che le manopole dei fornelli siano nella posizione corretta (gas chiuso) quando non utilizzati, e che i macchinari siano spenti (tranne quelli a funzionamento continuo es. Frigoriferi etc) areare immediatamente l'ambiente in caso venga avvertito odore di gas. Nelle strutture in cui l'operatore opera da solo in autonomia dovrà in autonomia gestire le emergenze così come previsto dal D.Lgs. 81/08 (redazione di apposito piano di emergenza e relative planimetrie se il n° di dipendenti lo richiede).</p>	Appaltatore/ DL ospitante /Stazione appaltante (Committente)	informativa personale/ procedure con istruzioni operative
Presenza di depositi di materiali	Dovranno essere rispettati in termini di capacità: tipologia di materiale stoccato, e carico d'incendio i limiti segnalato del Datore di Lavoro ospitante. L'accesso nei locali messi a disposizioni dovrà avvenire per il solo personale autorizzato. Lo stoccaggio del materiale dovrà essere effettuato nel rispetto delle portare massime, e deve permettere un facile accesso e passaggio. Gli ambienti dovranno garantire una costate pulizia. Le aree dovranno essere segnalate e segregate.	Appaltatore/DL Ospitante/Stazione appaltante (Committente)	informativa personale/ procedure con istruzioni operative
Atmosfere esplosive	/	/	/
Altro:	/	/	/
Microclima	Verificare e mantenere secondo le disposizioni di legge e di progettazione/costruzione del macchinario/ impianto gli impianti di aerazione (aspiratori, cappe) e condizionamento .	DL ospitante	informativa personale/ procedure con istruzioni operative
Agenti chimici pericolosi	Esecuzione dell'attività di pulizia e sanificazione dei locali ed attrezzature in assenza di personale terzo (personale della scuola,bambini,ditte,visitatori ecc.). I prodotti chimici utilizzati devono essere accompagnati dalla relativa scheda di sicurezza, che dovrà essere sempre presente in loco. Il materiale deve essere trasportato stoccato in appositi carrelli e armadi che ne contengano le perdite in caso di sversamento (vasca di contenimento , materiale compatibile con la sostanza e facilmente pulibile). Gli armadi debbono essere chiudibili e debbono essere segnalati appositamente.	Appaltatore/ DL ospitante /Stazione appaltante (Committente)	1) carrello/armadio per prodotti chimici, 2) schede di sicurezza.



Città di Guidonia Montecelio

Appalto: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio –
Per la durata di 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni. Revisione n°0 del [REDACTED]

Rumore	Gli impianti e i macchinari dovranno essere sempre correttamente installati e mantenuti al fine di evitare rumori fastidiosi. Ogni anomalia dovrà essere segnalata al Datore di Lavoro ospitante.	Appaltatore/ DL ospitante	informativa personale/ procedure con istruzioni operative
Agenti cancerogeni mutageni	/	/	/
Vibrazioni	/	/	/
Agenti biologici	Il rischio è prettamente pertinente alla propria attività. Invio di personale adeguatamente formato ed informato per il tipo di attività da svolgere, ed in buone condizioni psicofisiche. Eseguire il lavoro in modo professionale osservando scrupolosamente le misure di igiene alimentare e personale. Utilizzo di idonei DPI. La scuola dovrà informare l'impresa appaltatrice su eventuali stati di salute patologici dei bambini qualora comunicateci dai genitori o da chi ha la patria potestà. I rifiuti relativi all'attività del presente appalto devono essere allontanati giornalmente, nel rispetto della normativa di legge, da parte dell'impresa appaltatrice nelle modalità e tempistiche concordate con il DL ospitante e delle disposizioni comunali in materia. Utilizzo idonei DPI per l'esecuzione delle proprie attività da parte dell'impresa appaltatrice. Il materiale utilizzato per la pulizia dovrà essere regolarmente pulito, igienizzato ed asciugato dopo l'uso. Le attrezzature per il lavaggio dei bagni (MOP, scope, ecc.) non solo non potranno essere usate per gli altri locali, ma dovranno essere sottoposte ad una pulizia, e successiva detersione, più accurate. Verificare e mantenere secondo le disposizioni di legge e di progettazione/costruzione del macchinario/ impianto gli impianti di aerazione (aspiratori, cappe) e condizionamento .	Appaltatore/ DL ospitante Stazione appaltante (Committente)	1) carrello attrezzato per la pulizia
Campi elettromagnetici	/	/	/
Polvere, rischio di inalazione	Committente Custodire e limitare, il più possibile, il deposito di toner esausti; razionalizzare i depositi di carta in genere, al fine di limitare il sollevamento della polvere. Appaltatore per le attività di pulizia specifica è necessario procedere all'asportazione manuale delle polveri con stracci umidi e utilizzare idonei apparecchi aspirapolvere. Non utilizzare le scope tradizionali al fine di evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi: utilizzare scope a frange.	Appaltatore/ DL ospitante	informativa personale/ procedure con istruzioni operative
Radiazioni ottiche artificiali	/	/	/
Emissione incontrollata da impianti	/	/	/
Materiale contenente amianto	/	/	/
Radon	/	/	/
Altro	/	/	/
Intralcio alle vie di fuga	Le attrezzature/i materiali utilizzate durante le attività possono costituire potenziale intralcio alle vie di fuga in caso di emergenza; è pertanto vietata la loro collocazione lungo le vie di fuga.	Appaltatore/ DL ospitante	1) informativa a tutto personale/ procedure con istruzioni operative.
Difficoltà nell'individuare interlocutori	Dovranno essere identificate le figure e i preposti all'appalto, le figure responsabili per la gestione delle emergenze, spazi, impianti, al fine di garantire interventi rapidi ed efficaci in caso di necessità	Appaltatore/ DL ospitante	1) informativa a tutto personale/ procedure con istruzioni



Città di Guidonia Montecelio

Appalto: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio –
Per la durata di 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni. Revisione n°0 del XXXXXXXXXX

			operative.
Manutenzione degli impianti	Il Datore di lavoro Ospitante attraverso gli uffici preposto dovrà garantire la funzionalità ed efficienza gli impianti attraverso la certificazione a norma, la regolare manutenzione e verifica periodica . L'appaltatore dovrà rispettare le direttive per il corretto uso degli stessi e segnalare prontamente i malfunzionamenti astenendosi dal manomettere/modificare gli stessi.	Appaltatore/ DL ospitante	1) informativa a tutto personale/ procedure con istruzioni operative.
Condizioni climatiche esasperate	/	/	/
Altro:	/	/	/

Stima dei costi interferenziali per la salute e sicurezza .

Di seguito vengono riportata la stima dei costi interferenziali stimati per la sede oggetto dell'Appalto. Gli stessi sono stati elaborati sulla base dei dati disponibili e usando come riferimento economico a corpo o a misura quello riportato nel prezzario Regionale di riferimento per la sicurezza (**Prezzario CTP Lazio Anno 2012**).

Per le misure non presenti nel prezzario, è stata effettuata dalla stazione appaltante **una analisi di mercato** una per stabilire il prezzo di riferimento.

Tabella 14 Stima dei costi per la sicurezza dovuti per possibili interferenze
– costo annuale per sede

#	misura	Prezzario Regionale CTP 2012/ indagine di mercato	prezzo unitario iva inclusa	quantità annuale	costo annuale (euro iva inclusa)
1	<p>cartello a cavalletto indicante pericolo pavimento bagnato con simbolo a norma di legge.</p>  <p>Immagine esemplificativa</p>	indagine di mercato	91,5	2	183,00
2	carrello pulizie a norme professionali con strizzature, porta scope, secchio rifiuti ed armadietto prodotti chiudibile incorporato	indagine di mercato	445,3	1	445,30



Appalto: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio –
Per la durata di 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni. Revisione n°0 del [REDACTED]

	 <p>Immagine esemplificativa</p>				
3	<p>Riunione di coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa o introduzione di nuova impresa esecutrice. Costo medio pro-capite per ogni riunione.</p>	prezzario	203,26	1	203,26
4	<p>Riunione informativa per i rischi interferenziali allegati sicurezza costo annuo per tutti i lavoratori (procedure a carico dell'Appaltatore da inserire nel DVR e nella formazione specifica)</p>	prezzario	99	1	99,00
5	<p>Delimitazione provvisoria di zone di lavoro realizzata mediante transenne paletti rimovibili in plastica con basamento e collegati tra di loro per mezzo di catena in plastica ancorata con ganci in plastica della lunghezza di 25 m</p>  <p>Immagine esemplificativa</p>	analisi di mercato	230,58	1	230,58
6	<p>Carellino a norma di legge in alluminio applicabili con nastro biadesivo (facilmente rimovibile) indicate divieto di accesso al personale non autorizzato e relativo pittogramma</p>  <p>Immagine esemplificativa</p>	analisi di mercato	10,37	2	20,74
7	<p>posizionamento/rimozione a parete cartello divieto di accesso al personale non autorizzato</p>	prezzario	6,47	4	25,88
Totale					1207,76



Sulla base delle misure stimate per una singola (**valutate uguali per tutte le sedi nella Rev. 0**), si riportano nella tabella di seguito gli importi totali: annui, triennali e quinquennali (in caso di rinnovo 3anni + 2 di rinnovo).

Tabella 15 costi interferenziali totali appalto

Periodo	Stima annuale per singola sede (euro iva inclusa)	N° sedi	Costi per la sicurezza rischi interferenziali per tutte le sedi (euro iva inclusa)
Annuale	1207,76	19	22,947,76
Triennale (durata appalto)	1812,28	19	34433,30
Quinquennale (durata appalto + rinnovo)	2698,18	19	51265,42

Coordinamento delle fasi lavorative

Ai fini del coordinamento generale tra:

- Azienda e Imprese appaltatrici o fornitrici di beni e servizi o lavoratori autonomi;
- più Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi contemporaneamente presenti nella sede;
- Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi e lavoratori/utenti/visitatori della sede del DLC.

si prevedono i seguenti adempimenti, da adottarsi in sinergia con l'Appaltatore del lavoro, servizio o fornitura:

- individuazione di due soggetti responsabili del coordinamento, riguardo allo specifico appalto, nominati rispettivamente da **Plessi scolastici/SEDI e dall'Appaltatore**, che svolgano azioni di comunicazione, interfaccia, monitoraggio e quant'altro necessario affinché si attuino gli obblighi previsti dall'art. 26;
- organizzazione di riunioni tra il Delegato del DL ospitante, referente per l'appalto dell'Azienda ed i rappresentanti tecnici delle Imprese appaltatrici del lavoro, servizio e fornitura; le modalità per lo svolgimento dei predetti incontri, ove opportuni, saranno definite sede contrattuale;
- distribuzione puntuale e certa delle informazioni significative contenute nel DUVRI verso i lavoratori interessati dall'attuazione del contratto; il documento in questione deve essere facilmente fruibile (eventualmente con pubblicazione sul sito aziendale);
- erogazione di una corretta e completa formazione e informazione ai soggetti a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto e potenzialmente esposti ai rischi interferenziali.

Non potrà essere iniziata alcuna operazione che crei interferenza all'interno delle sedi, da parte dell'Impresa o lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta verbalizzazione, da parte del Delegato del DL ospitante, referente per l'appalto incaricato per il coordinamento.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il citato Delegato, ovvero il DL ospitante stesso, potrà ordinare la sospensione le attività comunicandolo Responsabile dell'appalto (committente), disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Datore di lavoro Ospitante comunicandolo al responsabile Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti sentita la Committenza, di interrompere immediatamente le attività.

Si stabilisce inoltre che il Delegato del DLospitante, referente per l'appalto, ed il Referente delegato dell'Impresa per il coordinamento, potranno interrompere le attività, comunicandolo al responsabile



Committente, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

L'Impresa appaltatrice è tenuta a segnalare alla Committenza, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove Imprese o lavoratori autonomi. Le attività di tali soggetti potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte della Committenza e la firma del contratto.

Resta inteso che i lavoratori di ciascuna Impresa appaltatrice dovranno operare nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, predisponendo tutte le ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie (compresa la scelta e dotazione di specifici DPI) in relazione sia ai rischi comunicati, sia a i rischi derivanti dalla propria specifica attività da svolgere all'interno degli ambienti della DL ospitanti (oggetto dell'Appalto).

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro, nonché data di assunzione, indicazioni del Datore di lavoro ospitante ed eventualmente del Committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

In ogni caso, ciascuna Impresa appaltatrice dovrà attenersi alle seguenti misure di coordinamento, di carattere generale, finalizzate all'eliminazione, o riduzione al minimo, di possibili interferenze:

- prestare la massima attenzione durante le manovre degli automezzi e rispettare i limiti di velocità;
- vigilare costantemente i lavoratori sull'uso dei DPI previsti ed in dotazione;
- informare sempre i lavoratori sui rischi e sulle precauzioni da prendere nella manipolazione dei rifiuti;
- segnalare i tratti di pavimento con presenza di olio, polveri, ecc. e prevedere percorsi alternativi;
- evitare accatastamenti, specie in altezza;
- rispettare la segnaletica di sicurezza.

Occorrerà mantenere tutte le condizioni di sicurezza esistenti (compreso il rispetto delle vie di transito, delle uscite di sicurezza, dell'accessibilità ai mezzi antincendio e di gestione delle emergenze), se del caso prevedendo inoltre una specifica integrazione della segnaletica antincendio e di emergenza esistente.

Occorrerà mantenere a disposizione per tutta la durata delle attività i presidi antincendio ritenuti necessari, in aggiunta a quelli esistenti nell'ambiente di lavoro.

Viene data priorità all'attuazione delle misure di organizzazione ed ottimizzazione di giornate lavorative, orari, attività e numero di persone in modo da evitare o limitare al minimo possibile la contemporanea presenza nello stesso ambiente di lavoratori ed attività ad opera di diverse società appaltatrici.

I lavoratori delle imprese appaltatrici, autorizzati ad operare in locali tecnici ed in aree ad accesso limitato per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto, in considerazione della propria idoneità e specializzazione, potranno entrare esclusivamente in presenza di personale preposto della sede ospitante autorizzato dal DL.

Tale misura dovrà essere attuata obbligatoriamente nel caso di lavori che possono comportare proiezioni di materiali o schegge o polvere, fiamme libere, saldature, caduta di materiale dall'alto, buche, discontinuità; in particolare tali misure debbono sempre essere adottate nel caso di esecuzione di lavori in quota comprese le manutenzioni elettriche (verifica e manutenzione corpi illuminanti o altro).

Nel caso non siano presenti i rischi indicati, si potrà procedere alla sola delimitazione e segnalazione dell'ambiente di lavoro attraverso bande segnaletiche e dalla predisposizione di segnaletica di divieto di accesso a tale ambiente da parte dei lavoratori non autorizzati, e di altra segnaletica specifica.

In tal caso all'interno dell'ambiente di lavoro così delimitato, in relazione alle lavorazioni svolte ed alla loro evoluzione, potrà essere necessario prevedere una segregazione parziale di specifiche sottozone ed una loro protezione mediante la predisposizione di barriere fisiche al fine di evitare interferenze tra il personale delle Imprese presenti ed esposizione ad agenti fisici o chimici seppure di lieve entità (proiezione o caduta di materiali, getti e schizzi di sostanze, esposizione a fonti di calore, ecc.).



Città di Guidonia Montecelio

Appalto: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio –
Per la durata di 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni. Revisione n°0 del [REDACTED]

In ultima ipotesi si potrà prevedere la sola predisposizione di idonea segnaletica (con divieti, avvertimenti circa pericoli, prescrizioni) senza delimitazione dell'ambiente di lavoro solo nel caso di rischi di lieve entità e di bassa probabilità di accadimento.

Dovranno essere utilizzate da parte delle Imprese appaltatrici solo le attrezzature riportate nelle specifiche previste, in sede di valutazione dei rischi, ed autorizzate all'ingresso da parte del DL ospitante.

In ogni caso tutte le attrezzature dovranno essere conformi alle norme di sicurezza ad esse applicabili e dovranno essere gestite dall'impresa appaltatrice nel rispetto, specie in riferimento all'uso, alla disattivazione e messa in sicurezza, alla protezione e custodia.

In tutti i lavori che possono comportare l'emissione di gas, fumi, polveri, l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere alla predisposizione di aspirazioni localizzate.

La gestione delle macchine ed impianti esistenti ed i relativi interventi dovranno avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza ed in accordo con la DL ospitante.

Si dovrà provvedere alla corretta gestione e controllo di tutte le sostanze, prodotti o materiali in uso aventi caratteristiche di pericolosità fisica, chimica o biologica, con particolare riferimento allo stoccaggio delle sostanze, materiali e attrezzature pericolose in zone protette e segregate, idonee in relazione alla tipologia, ed al quantitativo dei materiali stessi (prevedendo il mantenimento esclusivamente dei quantitativi necessari allo svolgimento dell'attività specifica).

La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio, all'interno della sede della DL ospitante, è completamente a cura e rischio dell'Appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.

note:

.....
.....
.....

Il presente DUVRI, essendo stato redatto sulla base dei rischi interferenziali ipotizzabili in riferimento alle attività oggetto dell'appalto, non riguarda i rischi specifici propri delle attività dell'operatore economico che sarà chiamato a formulare un'offerta per il presente affidamento.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento per l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'Impresa aggiudicataria.

Luogo e data

Timbro e Firma

..

(Il Committente – **Datore Lavoro** Stazione
Appaltante Stazione Appaltante)

Luogo e data

Timbro e Firma

..

(Il **Dirigente Responsabile**
Stazione Appaltante)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione ed accettazione

Luogo e data

Timbro e Firma

..

(L'Impresa/Il Lavoratore autonomo)



ATTIVITÀ SVOLTA DALL'OPERATORE ECONOMICO

(compilazione a cura dell'Impresa e del sub-appaltatore , , in relazione all'art. 26 c. 2 lett. b ogni singola scheda deve essere compilata dall'appaltatore e dal sub-appaltatore)

Se Impresa/sub appaltatore

Ragione sociale	
Sede legale	
Recapiti telefonici, fax ed e-mail	
Codice fiscale e partita IVA	
Iscrizione CCIAA	
Settore ATECO	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile (se pertinente)	
Polizza Assicurativa	
CCNL applicato ai lavoratori	

Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto

funzione	nominativo	telefono
Datore di Lavoro		
Legale rappresentante		
RSPP		
RLS/RLST		
Medico Competente		
Addetti alla gestione dell'emergenza eventualmente presenti nella squadra di lavoro		
Addetti alla gestione del primo soccorso eventualmente presenti nella squadra di lavoro		
Preposto/i sempre presenti nel corso dell'esecuzione delle attività lavorative		
Elenco dei lavoratori, mediamente presenti sul		



luogo di lavoro in questione e relative qualifiche (quali ad es.: tecnico, operaio con indicazione del livello, operaio specializzato, operaio qualificato, operaio comune, apprendista).		
Referente delegato per le attività appaltate		

Altre informazioni

L'operatore economico deve fornire al Committente, prima della stipula del contratto, informazioni generali fornendo notizie inerenti le **attività proprie e dei suoi sub-appaltatori** che saranno svolte nel corso dell'affidamento (ulteriori rispetto a quelle fornite dal Committente nella Parte 2 del DUVRI), dando indicazioni circa:

- le fasi di lavoro, indicando eventuali specificità legate allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto inerenti, ad esempio a particolari modalità di carico e scarico dei materiali;
- l'eventuale richiesta di autorizzazione al subappalto;
- le modalità di intervento sulle aree di lavoro e sugli impianti tecnologici del Committente;
- le attività particolari per le quali è necessario un'autorizzazione preventiva di lavoro da parte della Committenza (vedi Parte 2 a);
- gli aspetti inerenti la propria organizzazione del lavoro (orari, turni, ecc.);
- la tipologia dei macchinari ed attrezzature che intende utilizzare negli ambienti oggetto dell'appalto; le necessità particolari di cui abbisogna (spazi dedicati, locali deposito, ecc.);
- la necessità di particolari forniture o servizi per le attività da svolgere (es.: allacci idrici dedicati);
- le eventuali sostanze chimiche che intende utilizzare (allegando le Schede di Sicurezza);
- gli estremi dell'avvenuta formazione del personale dipendente che interverrà nell'appalto; ecc. ecc.
-

5a) Ulteriori rischi particolari **indotti** nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto (**elenco esemplificativo**)

Fase	Rischio	Fase	Rischio
Ambienti di lavoro			
	illuminazione		cadute a livello e scivolamenti
	pareti (semplici o attrezzate)		terrazzi e soppalchi
	pareti vetrate		spazi confinati, cisterne, serbatoi, botole
	cadute dall'alto		viabilità interna ed esterna
	dislivelli nelle aree di transito		altro:
Macchine, Apparecchiature, Impianti			
	elettrocuzione		carichi sospesi
	tagli e abrasioni		movimentazione di macchinari e attrezz.re
	proiezione di schegge		urti per caduta dall'alto di oggetti
	proiezioni di getti e schizzi		cadute e inciampi per materiali e attrezz.re
	presenza di fiamme libere		organi meccanici in movimento
	transito mezzi; investimento		sversamenti pericolosi
	requisiti macchine (marchio CE, ecc.)		altro:
Incendio ed esplosione			
	incendio		specificare:
	presenza di depositi di materiali		specificare:
	atmosfera esplosive		specificare:
	altro:		...
Rischi per la salute			



Città di Guidonia Montecelio

Appalto: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio –
Per la durata di 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni. Revisione n°0 del [REDACTED]

microclima		specificare:
rumore		specificare:
vibrazioni		specificare:
campi elettromagnetici		specificare:
radiazioni ottiche artificiali		specificare:
agenti chimici pericolosi		specificare:
agenti cancerogeni mutageni		specificare:
agenti biologici		specificare:
polvere, rischio di inalazione		specificare:
emissione incontrollata da impianti		specificare:
altro:

Rischi organizzativi

intralcio alle vie di fuga		difficoltà nell'individuare interlocutori
manutenzione degli impianti		condizioni climatiche esasperate
altro:

5b) Proposta di ulteriori misure da adottare inerenti i rischi da interferenza

(l'operatore economico può evidenziare soluzioni ad eventuali rischi per ogni ambiente di lavoro oggetto degli interventi previsti dall'appalto)

Fase	Misure di prevenzione e protezione proposte - elenco esemplificativo	
1	segregazione aree di lavoro;	
	posa in opera di ulteriore segnaletica di sicurezza provvisoria;	
	addetto dedicato a impedire l'avvicinamento di terzi all'area	
	uso di moviere a terra durante la movimentazione dei mezzi	
	utilizzo di specifici DPI (es.: cuffie);	
	impiego di specifici DPC (es.: illuminazione di emergenza);	
altro:	.	
2	uso di moviere a terra durante la movimentazione dei mezzi	
	utilizzo di specifici DPI (es.: cuffie);	
	impiego di specifici DPC (es.: illuminazione di emergenza);	
	altro:	.
3	segregazione aree di lavoro;	
	posa in opera di ulteriore segnaletica di sicurezza provvisoria;	
	addetto dedicato a impedire l'avvicinamento di terzi all'area	
	altro:	.
		.



Città di Guidonia Montecelio

Appalto: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio –
Per la durata di 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni. Revisione n°0 del XXXXXXXXXX

Allegati:

- eventuale cronoprogramma delle attività;
- certificato di iscrizione alla CCIAA;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale).

Luogo e data

..

Timbro e Firma

..

(L'Impresa)

TIMBRO E FIRMA
(impresa sub-appaltatrice)



Allegato 1 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(da allegare alla Parte 5 del DUVRI nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale - art. 47, d.p.r. n. 445/00)

Il/la sottoscritto/a.....
nato il
codice Fiscale.....
via/piazza.....
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n.....
rilasciato da.....
in qualità di legale rappresentante dell'Impresa.....
con sede legale posta in via/piazza.....
nel comune di.....
codice fiscale.....
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. 76, dei d.p.r. 445/00,

DICHIARA

(barrare i quadratini bianchi che interessano, gli altri punti sono obbligatori):

- che l'Impresa coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di .. al n. .. e l'INPS di .. al n. .. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di .. al n. .. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al d. lgs 81/08 e s.m.i. per le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- che ha ricevuto dal Committente informazioni circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui l'Impresa è destinata ad operare ed inerenti le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di elaborare correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento;
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- di garantire che il personale sarà sempre munito di cartellino identificativo e che lo stesso sarà esposto per tutta la durata della permanenza nei luoghi di lavoro e di essere a conoscenza delle sanzioni di legge, a carico del sottoscritto, per la mancata esposizione dello stesso.

inoltre:

come richiesto dall'art. 26, comma 1 del d.lgs. 81/08 e s.m.i., e ad integrazione di quanto già espresso nella precedente Parte 5, allegata al contratto, dichiara espressamente:

- che la propria Azienda ed i relativi dipendenti e collaboratori sono idonei ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotati dei mezzi di lavoro necessari, compresi i DPI e quelli per lavorare in sicurezza;
- che è stata loro fornita una sufficiente formazione ed informazione riguardo all'agire in sicurezza nel lavoro e che sono, se necessario, sottoposti ai controlli sanitari obbligatori
- che l'Azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, in particolare la valutazione dei rischi;
- di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale, nonché gli obblighi derivanti dal CCNL cui l'Impresa è soggetta, e s'impegna ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso CCNL. In tal senso l'Azienda solleva il Committente da qualsiasi onere e responsabilità (solidale) in proposito.

Il sottoscritto, legale rappresentante, o titolato a rappresentare l'Impresa



Città di Guidonia Montecelio

Appalto: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio –
Per la durata di 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni. Revisione n°0 del [REDACTED]

Luogo e data

..

Timbro e Firma

..

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (art. 13 d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Delegato del Datore di Lavoro Committente, referente per l'appalto, e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/03.



Allegato 2 - VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO/SOPRALLUOGO PREVENTIVO

(compilazione a cura del Committente e dell'operatore/i economico/i interessate/i all'affidamento e Datori di lavoro Sito ospitante; indicare lo specifico oggetto del verbale: riunione di coordinamento o sopralluogo preventivo o entrambe)

Oggetto dell'appalto:.....

Il Committente, rappresentato

da.....e la/le

Impresa/e.....

rappresentata/e

da:.....

.....

.....

Sub-appaltatore

rappresentata/e

da:.....

.....

.....

Datore di Lavoro sede ospitante il servizio

rappresentata/e

da:.....

.....

.....

Società già operati nella sede.

rappresentata/e

da:.....

.....

.....

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento (o un sopralluogo preventivo).

Sono stati discussi i seguenti argomenti (se riunione di coordinamento):

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui andrà ad operare l'Impresa/a (vedi documentazione consegnata alla medesima/e);
- rischi da interferenze tra l'attività svolta in Azienda e quella dell'Impresa/e e relative misure di prevenzione e protezione necessarie alla loro eliminazione o riduzione al minimo;
- misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda in relazione alla propria attività;
- misure di emergenza con particolare riguardo alle procedure contenute nel PE (segnale di allarme, norme comportamentali, ecc.), alla individuazione delle vie di uscite e di emergenza relative ai locali oggetto dei lavori, alla dislocazione dei presidi antincendio e di primo soccorso, alla ubicazione dei quadri elettrici e degli altri impianti tecnologici, ai nominativi degli addetti alla squadra di emergenza;
- modalità di utilizzo di attrezzature/macchine/impianti/sostanze utilizzate, prodotte o presenti;
- modalità di verifica della corretta attuazione delle disposizioni contenute nel DUVRI;
- esame dell'eventuale cronoprogramma;
- aggiornamento del DUVRI;
- altro:.....

Sono stati discussi i seguenti argomenti (se sopralluogo preventivo):



Città di Guidonia Montecelio

Appalto: Servizio di refezione scolastica per gli istituti comprensivi della Città di Guidonia Montecelio –
Per la durata di 3 anni con eventuale rinnovo di 2 anni. Revisione n°0 del [REDACTED]

- esito del sopralluogo preventivo effettuato sui luoghi ove si dovranno svolgere le attività stabilite, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili agli ambienti di lavoro ed alle interferenze standard, nonché di mettere l'Impresa nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, come richiesto dall'art. 26 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- integrazione del DUVRI, prima dell'esecuzione delle opere, riferendolo ai rischi da interferenza reali nei luoghi in cui sarà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali;
- riscontro, nel corso del sopralluogo, dei seguenti ulteriori rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali (che si elencano);
- Altro:.....
.....

Eventuali azioni da intraprendere

.....

Luogo e data

..

Il Committente

L'Impresa A

L'Impresa B

(Datore di Lavoro o suo Delegato)

(Datore di Lavoro o suo Delegato)